



Il Salone nautico annuncia la svolta ibrida In arrivo in città altre paline di ricarica

L'EVENTO

VENEZIA L'elettrificazione della nautica non è più soltanto un miraggio. Non a Venezia almeno, da dove questa svolta epocale del trasporto via acqua ha piantato un seme fecondo chiamato e-dock. L'infrastruttura di ricarica per le imbarcazioni elettriche, inaugurata dalla start-up veneziana e-concept meno di un anno fa, ha infatti raccontato ieri al Salone nautico, l'evoluzione di un progetto diventato realtà in espansione.

«Alla prima palina da ormeggio e ricarica ad uso privato installata in ottobre nel Rio della Misericordia si aggiungeranno, grazie all'aiuto di Veritas e del Comune, le due pubbliche a Ca' Giustinian e ai Santi Apostoli - annuncia Mara Sartore, socia di e-concept e responsabile comunicazione e relazioni istituzionali - Un terzo punto verrà invece attivato, con il supporto di Infinity Hub, sull'isola di San Servolo». L'accoglienza ricevuta da e-dock, partner tecnico dell'evento nautico, dimostra che i tempi siano maturi e che la laguna veneziana sia al centro del processo transizione sostenibile. «Anche considerati gli obiettivi di decarbonizzazione previsti al 2030 e al 2050, la presenza di 42 espositori di nautica elettrificata in quest'edizione del salone è una risposta importante da segnalare - nota Claudio Iannelli, ceo della società - Il sogno di un ecosistema libero dall'inquinamento, come Venezia potrebbe diventare, è realizzabile. Occorre però uno sforzo unanime in grado di conseguire e usare le enormi risorse che verranno rese disponi-

bili solo a questa condizione».

Intanto, l'esempio portato da Veritas nel servizio di raccolta rifiuti in centro storico, è promettente quanto efficiente. «Sperimentiamo la conversione all'elettrico nelle nostre imbarcazioni da lavoro - assicura Federico Adolfo, responsabile Servizi ambientali del gruppo al Salone con un mezzo ibrido e uno totalmente elettrificato - L'obiettivo è ibridizzare le 120 barche della flotta in tempi brevi, annullando l'impatto ambientale. La previ-

sione di autonomia futura è tale per cui ormeggiando in corrispondenza delle colonnine sarà possibile navigare esclusivamente in elettrico».

Riciclo, ecologia e mobilità sono d'altronde il cuore della vita veneziana, «motivo per cui una rete a supporto di questa iniziativa è fondamentale - sottolinea il sindaco Brugnaro che inquadra e-dock in un percorso di sperimentazione di più ampio respiro che Venezia sposa con numerose iniziative - Si tratta di cambiare le proprie abitudini, rispettando ambiente ed esigenze di chi in città si muove in barca quotidianamente e per lavoro. L'amministrazione finanzia un milione e mezzo a trasportatori, tassisti e privati cittadini che desiderino convertire la propria imbarcazione a soluzioni ibride».

Costanza Francesconi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL SINDACO BRUGNARO
«IL COMUNE FINANZIERÀ
1,5 MILIONI DI EURO
PER CONVERTIRE**

**ALL'ELETTRICO
LE IMBARCAZIONI»**



INNOVAZIONE ELETTRONICA

Una delle nuove paline che verranno installate a Venezia